



Data 16/07/2024 Protocollo N° 0356295 Class: G.920.01.2 Fasc.

Allegati N° 3

Oggetto: **Piano di Selezione Genetica Scrapie negli allevamenti di razze ovine autoctone del Veneto. Trasmissione parere del CEA prot. n. IZSTO\U\0007256\10-07-2024 e nota ministeriale prot. n. 0022090-12/07/2024-DGSAF-MDS-P.**

Riepilogo indicazioni operative.

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari di
Sanità Animale delle Az.ULSS del Veneto

A Veneto Agricoltura
UO Colture Estensive ed Allevamenti
UC Allevamenti
c.a. Valerio Bondesan

e, p.c., Alla Direzione Agroalimentare
Ufficio riproduzione animale e
biodiversità in agricoltura

Alle Associazioni di categoria:
ARAV, Asso.Na.Pa

Alla SCS3 - Diagnostica Specialistica
Istopatologia ed Entomologia sanitaria –
IZSve

Per opportuna conoscenza e seguito di competenza, si trasmettono in allegato la nota del Centro di Referenza Nazionale per le Encefalopatie Animali (CEA) – IZS di Torino, prot. n. IZSTO\U\0007256\10-07-2024 e la nota del Ministero della Salute prot. n. 0022090-12/07/2024-DGSAF-MDS-P, di riscontro alla nostra nota di richiesta rimodulazione del Piano di selezione genetica (PSG) Scrapie nelle razze autoctone del Veneto prot. n. 0322018 del 3/07/24, che per completezza si allega alla presente.

Con l'occasione, si riassumono di seguito le **indicazioni applicative del citato Piano nelle razze ovine autoctone del Veneto**, previste dalla D.G.R. n. 1964 del 06/12/16 e da successive note ministeriali in materia:

- E' necessario l'allevatore programmi gli accoppiamenti tenendo conto anche degli obiettivi della selezione genetica ai fini dell'eradicazione della Scrapie, *in primis* l'aumento del numero di soggetti portatori dei caratteri di resistenza per la malattia (ARR/ARR e ARR/xxx);

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



- A tal fine, negli allevamenti in oggetto dovranno essere testati oltre a tutti gli arieti adulti e i giovani maschi (agnelli e gli agnelloni), anche le femmine inserite nella riproduzione programmata: queste dovranno preventivamente essere state autorizzate dalla scrivente Regione come “gruppo di monta” ai sensi del PSG, poiché solo in tal modo le analisi di genotipizzazione effettuate dall’IZSVe sono gratuite per l’allevatore;
- La procedura per l’autorizzazione dei citati gruppi di monta, formalizzata con ns. nota prot. n. 265105 del 4/07/17, prevede quanto segue:
 - ✓ La Az.ULSS competente trasmette via PEC alla scrivente U.O. la richiesta dell’allevatore di razza autoctona a limitata diffusione, corredato dal proprio parere favorevole: in particolare, dovrà essere verificata la rispondenza dei gruppi di monta ai requisiti minimi di cui al DM 25/11/15. Per la predisposizione di tale domanda, gli allevatori possono avvalersi del supporto della Associazione Regionale Allevatori del Veneto (ARAV), che gestisce i registri genelaogici delle razze.
 - ✓ Nella richiesta devono essere riportati correttamente gli identificativi anagrafici degli animali che costituiranno il gruppo di monta, i quali (una volta autorizzati) saranno comunicati all’IZSVe, competente sull’effettuazione delle analisi di genotipizzazione;
 - ✓ I gruppi di monta sono costituiti da almeno 1 ariete e da un massimo 50 femmine, tutti appartenenti a una delle razze autoctone a limitata diffusione del Veneto (Alpagota, Lamon, Foza o Vicentina e Brogna).
- *In primis*, tutta la progenie derivante dai gruppi di monta, dopo essere stata identificata individualmente dovrà essere interamente genotipizzata, con il conseguente mantenimento in vita dei soli capi privi dell’allele VRQ.
Si invitano le SS.LL., ciascuna per quanto di propria competenza, a sensibilizzare gli allevatori sulla necessità di testare-genotipizzare i giovani agnelli/agnelle prima di scegliere quelli da destinare alla macellazione, in modo da destinare alla monta gli agnelli che risultano portatori di caratteri di resistenza nei confronti della Scrapie.
Di anno in anno, prima dell’accoppiamento, dovranno inoltre essere sottoposti a genotipizzazione tutti i nuovi maschi candidati alla rimonta (se non già a genotipo noto) e gli arieti di nuova introduzione nelle greggi (a meno di certificazione ufficiale che ne attesti il genotipo);
- Lo scambio tra allevamenti di montoni omozigoti resistenti per la Scrapie a fini riproduttivi è da scoraggiare fortemente, in quanto aumenta considerevolmente il rischio di consanguineità all’interno del gregge e della popolazione, da evitare in particolar modo nelle razze ovine a rischio di estinzione. E’ consigliato, soprattutto per i piccoli allevamenti, sostituire annualmente o al massimo ogni 2 anni l’ariete in uso, per evitare il rischio un una eccessiva consanguineità: a questo scopo, è utile sensibilizzare gli allevatori a richiedere il supporto di ARAV e di Veneto Agricoltura (Centro di conservazione delle razze ovine venete).
- Si ricorda, inoltre, che con nota ministeriale prot. 0005572-08/03/2022-DGSAF è stata concessa alla Regione del Veneto, fino al 2025, una deroga al Piano, finalizzata alla compravendita e utilizzo di arieti con genotipi delle classi di rischio R1, R2 ed R3 (ad esclusione dei capi VRQ).

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



- Da ultimo, si rimanda al riepilogo delle misure per PSG sul territorio regionale di cui alla ns. nota prot. n. 0128589 del 21/03/22, precisando che, in virtù dell'allegato parere del CEA e relativo parere ministeriale, in caso di macellazione di femmine VRQ appartenenti a razze rare, per tali capi è previsto l'indennizzo ai sensi della L. 218/88 anche se macellati oltre i 30 giorni dall'acquisizione dell'esito.

Distinti saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA
SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI
Il Direttore
- *dr. Michele Brichese* -

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Brichese
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero
Tel. 041/2791569 - e-mail: laura.favero@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it

*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE
E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

EX DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE
E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Alla Regione Veneto

Direzione Prevenzione

Sicurezza Alimentare Veterinaria

U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

saia@regione.veneto.it

E p.c.

Al CEA – IZS Torino

izsto@legalmail.it

All'ISS – Roma

protocollo.centrato@pec.iss.it

Registro – Classif: I.1.a.e./2024/29

Oggetto: SCRAPIE –Piano di Selezione Genetica –Richiesta di Deroga per l'Eliminazione di Femmine Portatrici dell'Allele VRQ per le razze in via di estinzione della Regione Veneto

In riferimento alla richiesta del 03 luglio 2024, protocollo n. 322018, relativa alla richiesta di deroga per l'eliminazione entro 30 giorni delle femmine portatrici dell'allele VRQ delle razze ovine autoctone in via di estinzione della Regione Veneto (Alpagota, Brogna, Foza o Vicentina, e Lamon), o dopo lo svezzamento degli agnelli, si comunica quanto segue.

Considerato il parere del Centro di Referenza n. 7256 del 10 luglio 2024, si accorda quanto richiesto.

Il documento del parere del Centro di Referenza non viene allegato in quanto trasmesso a codesta Regione direttamente dal BEAR nella data sopraindicata.

Si chiede, tuttavia di rispettare i tempi di deroga permessi, al fine di limitare l'eventuale contagio di soggetti suscettibili in caso di circolazione dell'agente responsabile della scrapie.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

PER IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 3

Dott. Luigi Ruocco

Il dirigente

Dott. Andrea Maroni Ponti

**f.to Andrea Maroni Ponti*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755

Referente del procedimento: Dott.ssa Maria Gabriella Perrotta mg.perrotta@sanita.it – 06.5994



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

S.S. BIOSTATISTICA E ANALISI DEL RISCHIO
Dott. Giuseppe Ru

Tel. n. +39 0112686372
e-mail: bear@izsto.it

Alla Regione Veneto
Sanità Animale e farmaci veterinari
c.a. Dr. Michele Brichese
c.a. Dott.ssa Laura Favero

Al Ministero della Salute
ex Direzione Generale della Sanità
Animale e del Farmaco Veterinario
Ufficio 3
c.a. Dott. ssa Maria Gabriella
Perrotta
c.a. Dr. Luigi Ruocco

Oggetto: Richiesta valutazione sanitaria per concessione di proroga alla eliminazione di capi portatori dell'allele VRQ delle razze ovine in via di estinzione Regione Veneto.

In seguito alla richiesta da parte della Regione Veneto, pervenuta in data 03/07/2024 (prot. n. 7001), si esprime il seguente parere sull'opportunità di concedere o meno la possibilità di deroga al DM 25/11/2015, in particolare alla eliminazione entro 30 giorni di femmine portatrici dell'allele VRQ delle razze ovine autoctone in via di estinzione della Regione Veneto; Alpagota, Brogna, Foza (o Vicentina) e Lamon.

Una precedente valutazione del CEA (prot.n. 2262\04-03-2022) si riferiva al mantenimento in vita dei soggetti delle quattro razze ovine venete in via di estinzione, con il suggerimento di garantire l'eliminazione dei soggetti portatori del carattere VRQ nel più breve tempo possibile, e mantenere e intensificare tutte le iniziative utili ad aumentare nelle singole popolazioni la frequenza dei portatori dei caratteri di resistenza, effettuando una programmazione degli accoppiamenti controllati tramite l'utilizzo di femmine certificate.

Considerato che il Regolamento 429/2016 e lo stesso 999/2001 prevedono misure per la tutela delle razze in via di estinzione e della variabilità genetica, così come la nota ministeriale prot.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
S.S. BIOSTATISTICA E ANALISI DEL RISCHIO
Dott. Giuseppe Ru

Tel. n. +39 0112686372
e-mail: bear@izsto.it

n. 32406 del 27.12.2018, si ritiene possibile concedere una deroga all'eliminazione entro 30 giorni dei soggetti di sesso femminile portatori VRQ delle quattro razze ovine rare, programmando con il Servizio Veterinario le macellazioni e procrastinando l'eliminazione delle femmine gravide fino al parto e al conseguente svezzamento degli agnelli.

Si raccomanda, inoltre, di mantenere e intensificare tutte le iniziative utili a perseguire l'obiettivo di aumentare nelle singole popolazioni la frequenza dei portatori dei caratteri di resistenza come già indicato dalla succitata valutazione: (1) estesa genotipizzazione della linea maschile, (2) selezione con destinazione prioritaria alla riproduzione dei soggetti portatori dei caratteri di resistenza (con un'attenta programmazione degli accoppiamenti e formazione gruppi di monta); (3) disseminazione di tali soggetti e dei relativi caratteri di resistenza nella popolazione (4) eliminazione dell'allele VRQ tramite il divieto di utilizzo di riproduttori portatori di tale allele.

Quanto sopra è subordinato all'impegno da parte degli allevatori del rispetto assoluto delle regole sanitarie e al controllo dei servizi veterinari, di rispettiva competenza territoriale, della gestione e verifica degli adempimenti previsti da normativa vigente.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento, si porgono distinti saluti.

SS Biostatistica e Analisi del Rischio

Dott.ssa Rosanna Desiato

Desiato Rosanna
Firmato digitalmente da Desiato Rosanna
Data: 2024.07.09 15:01:08 +02'00'

Dott. Giuseppe Ru

Giuseppe Ru
Firmato digitalmente da:
Ru Giuseppe
Firmato il 09/07/2024 15:09
Seriale Certificato: 3441766
Valido dal 02/04/2024 al 02/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

S.S. Genetica e Genomica


Firmato digitalmente da:
ACUTIS PIER LUIGI
Firmato il 09/07/2024 15:30
Seriale Certificato: 1204189
Valido dal 23/02/2022 al 23/02/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Pier Luigi Acutis

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

B0-38-71-98-6C-9B-90-55-5E-36-5D-9A-ED-4E-75-8C-60-39-9B-5C

PAdES 1 di 3 del 09/07/2024 15:01:08

Soggetto: Desiato Rosanna
S.N. Certificato: 346201
Validità certificato dal 27/03/2024 11:06:23 al 27/03/2027 00:00:00
Rilasciato da InfoCamere S.C.p.A.

PAdES 2 di 3 del 09/07/2024 15:09:32

Soggetto: Ru Giuseppe
S.N. Certificato: 348466
Validità certificato dal 02/04/2024 07:45:59 al 02/04/2027 00:00:00
Rilasciato da InfoCamere S.C.p.A.

PAdES 3 di 3 del 09/07/2024 15:30:59

Soggetto: ACUTIS PIER LUIGI
S.N. Certificato: 125FDD
Validità certificato dal 23/02/2022 09:20:26 al 23/02/2025 00:00:00
Rilasciato da InfoCamere S.C.p.A.



Data 03/07/2024 Protocollo N° 0322018 Class: G.920.01.2 Fasc.

Allegati N° 0

Oggetto: **Piano di Selezione Genetica Scrapie – richiesta rimodulazione in razze autoctone del Veneto.**

P E C

Al Ministero della Salute
ex Direzione Generale Sanità Animale e
Farmaci Veterinari – Ufficio 3
c.a. dr.ssa Maria Gabriella Perrotta

Al CEA – IZS di Torino

e, p.c., Alla Direzione Agroalimentare
Ufficio riproduzione animale e
biodiversità in agricoltura

A Veneto Agricoltura
Settore Ricerca Agraria – UC
Sperimentazione
c.a. Valerio Bondesan

Alle Associazioni di categoria:
ARAV, Asso.Na.Pa

Alla SCS3 - Diagnostica Specialistica
Istopatologia ed Entomologia sanitaria –
IZSVe

In riferimento all'applicazione del Piano di Selezione Genetica per Scrapie nelle razze rare del Veneto (Alpagota, Lamon, Brogna e Foza o Vicentina), si rappresenta quanto segue:

- Con D.G.R. n. 1964 del 06/12/16 è stata data attuazione, sul territorio della regione Veneto, delle misure di cui al DM 25/11/15 (Piano nazionale di selezione genetica per Scrapie);
- Con nostra nota n. 310405 del 09/07/21 è stato chiesto a codesto Ministero la possibilità di rimodulazione del Piano nelle razze autoctone del Veneto, volta in particolare a consentire la compravendita e l'utilizzo di arieti con genotipi delle classi di rischio R1, R2 ed R3 (ad esclusione dei capi VRQ), in deroga a quanto previsto dal Piano e nell'ambito di uno specifico

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



programma regionale: ciò al fine di limitare una grave perdita di variabilità genetica in popolazioni già sottoposte ad erosione genetica, mettendone a rischio la sopravvivenza futura.

- La suddetta nota ha avuto riscontro con Vostra nota prot. 0005572-08/03/2022-DGSAF, che ha concesso, fino al 2025, la deroga per la classe di rischio eterozigoti resistenti (ex R2) e suscettibili senza VRQ (ex R3). E' stato altresì precisato che i capi suscettibili con VRQ sono esclusi dalla deroga, mentre gli omozigoti resistenti (ex R1) non hanno alcuna limitazione.

Ciò premesso,

- Considerato che Il D.M. 25/11/15 prevede che in caso di razze autoctone e a rischio di estinzione che abbiano un livello di resistenza basso, l'applicazione del programma di selezione debba considerare la tutela delle razze e dei loro caratteri morfo-funzionali. In aggiunta il regolamento (UE) 429/2016 riporta che *"... per piccole popolazioni di determinati animali, come razze e specie rare, se minacciate da misure standard di controllo delle malattie..., ai fini della loro protezione, si possono adottare misure modificate da parte dell'autorità competente....senza tuttavia ostacolare la lotta generale a detta malattia;"*
- Rilevato che nella vostra nota prot. n. 0032406-27/12/2018-DGSAF è stata evidenziata la scarsa disponibilità di riproduttori resistenti nelle razze Alpagota, Brogna, Lamon, Vicentina-Foza, ed è stata altresì indicata la necessità di considerare che per il raggiungimento dell'obiettivo del piano nazionale, non è necessaria un'omogeneità assoluta delle popolazioni ovine, con tutti soggetti resistenti, ma piuttosto *"popolazioni" in cui si registri un adeguato spostamento della frequenza dei caratteri di resistenza genetica;*
- Sulla base dei dati riportati nella *"Relazione sul monitoraggio della suscettibilità alla Scrapie di alcune razze ovine autoctone della Provincia Autonoma di Bolzano e delle Regioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia - Attività 2016-2021"*, realizzata dall'IZS delle Venezie e trasmessa a codesto Ministero con nota IZSve prot. n. 5468/2021 del 14/06/21, e della successiva attività analitica realizzata dallo stesso;
- Sentito il parere tecnico dell'IZS delle Venezie e sulla base delle istanze del settore produttivo, volte alla preservazione delle razze autoctone in via di estinzione;

SI CHIEDE DI POTER DEROGARE, per le razze ovine autoctone (Alpagota, Brogna, Foza e Lamon o Vicentina), all'obbligo di macellazione delle femmine VRQ entro i 30 gg dall'esito delle analisi di genotipizzazione, consentendo di mantenerle in vita il tempo necessario a partorire e/o a terminare lo svezzamento della prole (a seconda dei casi).

La scrivente Regione si impegna in ogni caso ad attuare le seguenti azioni, come da Voi indicate nelle note succitate:

- Programmazione degli accoppiamenti secondo gli obiettivi (*pilastri*) della selezione genetica ai fini dell'eradicazione della Scrapie, rammentando che le femmine inserite nella riproduzione programmata dovranno sempre essere autorizzate in gruppi di monta e che una frequenza minima di ARR pari al 70% può essere ritenuta in generale soddisfacente;
- Tutta la progenie derivante dai gruppi di monta, oltre ad essere identificata individualmente, dovrà essere interamente genotipizzata, con il conseguente mantenimento in vita dei soli capi privi dell'allele VRQ.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA
SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI
Il Direttore
- *dr. Michele Brichese* -

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Brichese
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero
Tel. 041/2791569 - e-mail: laura.favero@regione.veneto.it
Segreteria: 041/2791304

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it e-mail: saia@regione.veneto.it